

Non si attenua la tensione nel Medio Oriente

L'EGITTO PROTESTA PRESSO GLI USA PER LE GRANDI MANOVRE ISRAELIANE

Simulato dalle truppe di Tel Aviv l'attraversamento del Canale di Suez - Arafat porrà all'ONU la questione palestinese - Abolito dalla Francia l'embargo sulle armi - Maximos V difende l'azione patriottica di mons. Capucci

IL CAIRO, 28. Il ministro degli esteri egiziano Fahmy ha convocato l'ambasciatore americano Ellis per metterlo al corrente delle più recenti provocazioni israeliane. Fahmy in particolare ha protestato contro l'espulsione di abitanti del Sinai dai loro villaggi, contro il trattamento «inumano» inflitto agli arabi nei territori occupati (in una lettera di donna araba al ministro pubblica britannica si parla di nuovi arresti, maltrattamenti e torture) e contro le grandi manovre israeliane durate due giorni. In tal modo — ha detto Fahmy — Israele accresce la tensione nel Medio Oriente. Le grandi manovre, fra l'altro, hanno avuto per tema l'attraversamento di una larga via d'acqua «appositamente preparata, che simulava chiaramente il Canale di Suez. Carri armati, aerei, fanterie corazzate e artiglierie so-



TEL AVIV — Il primo ministro Rabin e il ministro della difesa Peres osservano soddisfatti l'andamento delle operazioni militari nel Sinai

Un commento delle «Isvestia» alle manovre israeliane

MOSCA, 28. Le cosiddette «esercitazioni» per la preparazione del riser- «Isvestia», così come le scrive il giornale, «completamente quotidianamente dai militari israeliani, acuiscono la situazione nel Medio Oriente, minacciano di trasformarsi in aperta aggressione, minacciano tutti gli sforzi diretti al conseguimento della pace in questa regione gravida di tensione, scrivono le Isvestia a commento di tali esercitazioni. Durante questa «parata» militaristica sono stati mobilitati decine di migliaia di soldati ed ufficiali israeliani, sono stati messi in assetto di guerra reparti di polizia ed organi di sicurezza, è stata indovinata una rigorosa censura militare. Il gesto aggressivo di Tel Aviv — afferma l'organo del governo sovietico — ha fini ben determinati: intimidire ancora maggiormente la tensione nel Medio Oriente, impaurire i paesi arabi vicini, vanificare i risultati già raggiunti nel tentativo di risoluzione del conflitto arabo-israeliano.

Nave da guerra USA a R. Calabria

REGGIO CALABRIA, 28. Una porta elicotteri americana, la USS «Cannon», con 100 uomini a bordo è da sabato scorso alla fonda nel porto di Reggio Calabria. La nave è armata di missili, cannoni, mitragliatrici, lancie aerei. Appartiene alla VI flotta da poco tempo, essendo prima stata nel Vietnam. Le truppe compiono esercitazioni sulle barche a porto e gli elicotteri lunghi voli verso il mare. La nave è aperta alla visita del pubblico per 4 ore al giorno. Il capitano ha compiuto visite alle autorità della città e della Regione. Sembra che la nave sia stata dirottata nello stretto dopo decisioni della Grecia di uscire dall'organizzazione militare della NATO. «Basi NATO, come si ricordano, esistono in Calabria a Selva Marina e sull'Aspromonte. Anche nel porto di Messina sono presenti tre navi appoggio della VI flotta.

Alla Conferenza dell'ONU sulla popolazione

ACCESSO DIBATTITO A BUCAREST SUL PROBLEMA DELL'ABORTO

Netto contrasto — Gli americani tentano una strenua difesa del loro piano

Si celebra il XXX dell'insurrezione nazionale slovacca

PRAGA, 28. Sarà celebrato domani in tutta la Cecoslovacchia il XXX anniversario dell'eretica insurrezione nazionale slovacca che fu un momento di grande valore storico e nazionale nella lotta dei popoli europei contro il nazifascismo. Il 29 agosto di trenta anni fa, mentre su tutti i fronti, a Stalingrado in Normandia e in Italia, le forze alleate conducevano la loro offensiva contro l'occupante nazista, al centro dell'Europa ancora oppressa il popolo slovacco insorgeva in armi.

Ali Yata fonda il «Partito del progresso e del socialismo»

RABAT, 28. Nel corso di una conferenza stampa tenuta a Rabat, è stata annunciata la costituzione di un nuovo partito politico: il «Partito del progresso e del socialismo» (PPS), guidato da Ali Yata. Ali Yata ha detto che il nuovo partito rappresenta «una avanguardia rivoluzionaria della classe operaia, e dei contadini poveri». Il PPS si batte per la difesa dell'indipendenza nazionale contro l'imperialismo, contro il saccheggio dei monopoli e per l'attuazione di una radicale riforma agraria.

Nostro servizio

BUCAREST, 28. La conferenza dell'ONU sulla popolazione volge al termine. Il dibattito nelle tre commissioni e nel gruppo di lavoro è stato sempre più serrato e i delegati statunitensi si difendono strenuamente contro una sconfitta ormai certa. In particolare, durante i lavori, il capitolo «terzo piano d'azione», riguardante le raccomandazioni di carattere operativo, è stato modificato nel senso di mettere l'accento sul ruolo dello sviluppo e sulla necessità di distribuire più equamente le risorse. È stato aggiunto un intero paragrafo, nel quale si dice: «Prendendo atto del fatto che il consumo pro capite delle risorse è molto più alto nei paesi sviluppati che in quelli sottosviluppati, si sollecitano i paesi sviluppati ad adottare appropriate misure di controllo della popolazione, metodi coerenti e non pericolosi per la limitazione delle nascite. La prima è un'azione chiaramente antidemocratica e liberticida, mentre la seconda costituisce un servizio sociale irrinunciabile, che ogni governo civile deve prestare ai propri cittadini. Su questa ultima posizione si è pure dichiarata d'accordo la delegazione italiana.

Edward Gierak in ottobre negli Stati Uniti

WASHINGTON, 28. Il primo segretario del partito comunista polacco Edward Gierak si recerà in visita negli Stati Uniti l'8 ottobre prossimo. Lo ha annunciato un portavoce della Casa Bianca. Gierak sarà il primo alto rappresentante del suo paese a visitare gli Stati Uniti, dopo la seconda guerra

Torna la vita all'asilo nido IBP di Perugia-San Sisto



In queste settimane, dopo le ferie estive delle maestranze, i locali dell'asilo nido dello stabilimento di San Sisto della IBP Industrie Bulteni Perugia sono tornati a risuonare delle voci, dei giochi, della vivacità dei loro piccoli ospiti. L'asilo sorge su una verde collinetta attigua allo stabilimento e comprende: — un parco giochi all'aria aperta; — un immobile a pianta stellare, con al centro un vasto salone per le attività al coperto, ambiente attorno al quale ruotano tutti gli altri: tra camera da letto, una sala per l'alimentazione, due sale da pranzo, una cucina, una dispensa refrigerata, una camerata di isolamento, un ambulatorio, una sala di attesa per le mamme, bagni per bambini, servizi igienici per il personale, uffici. Il complesso può ospitare fino a 150 bambini (dal 90 giorni ad oltre i 3 anni di età), i quali sono assistiti da una direttrice con ampie e aggiornate conoscenze pedagogiche, la signorina Valeria Bindecci, e da vigilatrici (una ogni sei bambini). La vita dei piccoli è amorevolmente curata sotto ogni aspetto: dalla più scrupolosa osservazione di ogni qualsiasi misura igienica nei vari locali e servizi, alle visite mediche settimanali, compiute da uno specialista; dalla preparazione dei pasti secondo menu studiati dal dietologo; all'organizzazione della vita quotidiana dei bambini i quali, specie i più grandi, vengono impegnati anche in attività didattiche a favore del loro sviluppo psichico oltre che fisico, a maturare la loro personalità, la loro capacità di adattamento alla vita associata. NELLA FOTO: un particolare dell'asilo

I due cosmonauti sono rientrati a terra

Conclusa prima del previsto la missione della «Soyuz 15»

Non c'è stato il previsto aggancio con la stazione spaziale «Salyut» - L'improvviso annuncio della Tass e della radiotelevisione sovietica - Imminente un altro lancio?

Dalla nostra redazione

MOSCA, 28

La missione della «Soyuz 15» con a bordo il comandante Ghennadi Sarafanov e l'ingegnere Lev Demin si è conclusa prima del previsto. La Soyuz 15 è rientrata a terra dopo avere ultimato il suo lavoro nello spazio. La discesa dei due cosmonauti è iniziata alle 18 di oggi, ora di Mosca, corrispondente alle 15, ora legale italiana. L'annuncio dell'imminente ritorno della «Soyuz» era stato diffuso stamane dall'agenzia Tass in un comunicato emesso a conclusione del secondo giorno di volo. «Confermamente ai rapporti dell'equipaggio e ai dati della informazione telemetrica — diceva il testo dell'agenzia sovietica — i cosmonauti Sarafanov e Demin sono rientrati nel loro spazio di lavoro. L'equipaggio porta a termine il volo ed effettua i preparativi del ritorno della navicella sulla terra.

La notizia aveva colto di sorpresa gli osservatori di Mosca. Pur non essendo stati resi noti né la durata complessiva dell'esperimento, né il suo programma concreto, i servizi diffusi ieri dalla Tass, dalla radio e dalla televisione e quelli pubblicati questa mattina con grande rilievo da tutti i quotidiani avevano indotto a supporre che Sarafanov e Demin sarebbero restati nello spazio diversi giorni e avrebbero tentato una manovra di aggancio con la «Salyut 3», la stazione in orbita dallo scorso 25 giugno. «Ghennadi Sarafanov e Lev Demin — aveva scritto ieri l'invio della Tass al cosmodromo di Baikonur — proseguono la missione regolarmente intrapresa da Pavel Popovic e Yuri Artjuhkin». Questi ultimi, come si ricorderà, avevano formato l'equipaggio della «Soyuz 14» che, lo scorso luglio, era rimasto nello spazio per oltre 14 giorni, di cui tredici agganciata alla «Salyut 3».

Sempre ieri, le Isvestia avevano sottolineato che, per quanto possa essere importante il servizio di medici controllando lo stato di salute dei due cosmonauti di differente età (Sarafanov ha 32 anni e Demin 48), «non è questo l'obiettivo principale del volo. Lo scopo più importante è il lavoro nel cosmo, sono i suoi risultati. A questo lavoro i due astronauti si sono preparati a lungo».

Le citazioni potrebbero continuare. Da esse risulta comunque che la decisione di far rientrare la cosmonave dovrebbe essere stata presa dopo la constatazione che non tutto corrispondeva alle aspettative e che l'aggancio non sarebbe stato possibile o sarebbe stato troppo rischioso. È dipeso ciò dalla «Salyut 3»? Una risposta per il momento non è ancora possibile. Il comunicato di stamane si è limitato ad affermare: «Confermamente al programma del secondo giorno, i cosmonauti Sarafanov e Demin

hanno compiuto esperimenti per la messa a punto della tecnica di pilotaggio della navicella in differenti regimi di volo. Nel corso delle manovre «Soyuz 15» si è avvicinata alla stazione «Salyut 3». I cosmonauti hanno controllato il funzionamento di tutti i sistemi della navicella e hanno osservato le fasi di avvicinamento alla stazione. Quando la navicella pilotata si avvicinava alla stazione, i cosmonauti procedevano ad esaminarla.

In altre parole, l'annuncio della Tass non precisa se a bordo della «Soyuz 15» e sulla «Salyut 3» tutto funzionava regolarmente. Per quest'ultima ha detto soltanto che essa «prosegue il suo volo automatico, conformemente al programma fissato». Se il

manco aggancio è dipeso dalla «Salyut 3» è chiaro che l'attuale esperimento non potrà essere ripetuto. Se, al contrario, è dipeso dalla «Soyuz 15», non si può escludere che nelle prossime settimane una nuova missione spaziale con un altro equipaggio possa cercare di raggiungere ancora una volta la stazione orbitale.

Quando la Tass ha diffuso questa mattina l'annuncio del rientro, la «Soyuz» si trovava al di fuori della «radiosibilità» a partire dal territorio della Russia e l'annuncio del rientro, la «Soyuz» è durato dalle otto di stamane fino alle sedici ora di Mosca, e quindi è cominciato il lavoro per il rientro.

Romolo Caccavale

Nella sua prima conferenza stampa

Ford: riprendere i negoziati «Salt»

Rockefeller avrà una parte importante nella politica estera degli Stati Uniti

WASHINGTON, 28.

Il presidente degli Stati Uniti Gerald Ford, nella sua prima conferenza stampa alla Casa Bianca, ha dichiarato di ritenere che l'ex presidente Richard Nixon abbia sofferto abbastanza per lo scandalo del Watergate. Rispondendo alla prima domanda rivolta dal giornalista Ford ha detto di condire l'opinione espressa dal suo vice-presidente Nelson Rockefeller, secondo cui «il sentimento del paese» è che Nixon non dovrebbe essere ulteriormente perseguito.

Ford ha aggiunto che la concessione del «perdono» presidenziale resta una possibilità aperta che egli potrebbe esaminare in un momento successivo, ma ha ribadito che per il momento egli non intende prendere alcun impegno al riguardo. Spetta infatti al procuratore speciale Leon Jaworski intraprendere tutte le azioni che ritenga opportune contro tutte le personalità coinvolte nel Watergate.

Ford ha inoltre confermato che probabilmente egli si presenterà candidato alle elezioni presidenziali del 1976. Insieme a Rockefeller, il presidente ha detto che potrà proporre una buona squadra, anche se il giudizio finale spetterà al congresso del partito repubblicano.

Il presidente ha poi dichiarato che il vicepresidente designato Rockefeller potrà dimostrarci «particolarmente ed efficace» nel settore della politica interna, ma potrà dare anche «significativi contributi» alla politica estera e svolgere un ruolo specifico nell'arena politica generale.

L'annuncio più importante dato da Ford in politica estera è probabilmente quello relativo alla prossima sessione delle trattative per la limitazione degli armamenti strategici (SALT) con l'Unione Sovietica. Il dipartimento di Stato ed il dipartimento della Difesa (fra i quali sembrava fossero emersi contrasti e disaccordi di recente, proprio in relazione a queste trattative al recente vertice sovietico-statunitense di Mosca) stanno lavorando sulla posizione che gli Stati Uniti adotteranno davanti alla controparte alla ripresa dei colloqui.

«Una decisione in merito — ha detto Ford — verrà presa in un futuro relativamente prossimo». Il presidente ha aggiunto, rispondendo ad una domanda, di essere convinto che la già citata divergenza fra dipartimenti di Stato e della Difesa verranno superate in modo costruttivo. Il segretario di Stato Henry Kissinger, ha detto il presidente, incontrerà in ottobre la controparte sovietica, per concordare una serie di scadenze per le trattative.

«Un accordo efficace e correttamente negoziato — ha soggiunto Ford — rientrerebbe nei migliori interessi nostri, dell'Unione Sovietica e della stabilità della situazione internazionale».

Direttore ALDO TORTORELLA
Condirettore LUCA FAVOLINI
Direttore responsabile Alessandro Cardilli

Inciso al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITÀ autorizzazione a giornale numero 455
DIRETTORE RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Teatro, 19 - Telefonate centrali: 49503174 - 4950325 - 4950325 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951848 - 4951849 - 4951850 - 4951851 - 4951852 - 4951853 - 4951854 - 4951855 - 4951856 - 4951857 - 4951858 - 4951859 - 4951860 - 4951861 - 4951862 - 4951863 - 4951864 - 4951865 - 4951866 - 4951867 - 4951868 - 4951869 - 4951870 - 4951871 - 4951872 - 4951873 - 4951874 - 4951875 - 4951876 - 4951877 - 4951878 - 4951879 - 4951880 - 4951881 - 4951882 - 4951883 - 4951884 - 4951885 - 4951886 - 4951887 - 4951888 - 4951889 - 4951890 - 4951891 - 4951892 - 4951893 - 4951894 - 4951895 - 4951896 - 4951897 - 4951898 - 4951899 - 4951900 - 4951901 - 4951902 - 4951903 - 4951904 - 4951905 - 4951906 - 4951907 - 4951908 - 4951909 - 4951910 - 4951911 - 4951912 - 4951913 - 4951914 - 4951915 - 4951916 - 4951917 - 4951918 - 4951919 - 4951920 - 4951921 - 4951922 - 4951923 - 4951924 - 4951925 - 4951926 - 4951927 - 4951928 - 4951929 - 4951930 - 4951931 - 4951932 - 4951933 - 4951934 - 4951935 - 4951936 - 4951937 - 4951938 - 4951939 - 4951940 - 4951941 - 4951942 - 4951943 - 4951944 - 4951945 - 4951946 - 4951947 - 4951948 - 4951949 - 4951950 - 4951951 - 4951952 - 4951953 - 4951954 - 4951955 - 4951956 - 4951957 - 4951958 - 4951959 - 4951960 - 4951961 - 4951962 - 4951963 - 4951964 - 4951965 - 4951966 - 4951967 - 4951968 - 4951969 - 4951970 - 4951971 - 4951972 - 4951973 - 4951974 - 4951975 - 4951976 - 4951977 - 4951978 - 4951979 - 4951980 - 4951981 - 4951982 - 4951983 - 4951984 - 4951985 - 4951986 - 4951987 - 4951988 - 4951989 - 4951990 - 4951991 - 4951992 - 4951993 - 4951994 - 4951995 - 4951996 - 4951997 - 4951998 - 4951999 - 4952000

Colpendo interessi della famiglia del Negus